



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. delibera 47 del 18/09/2024

Oggetto: REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE - APPROVAZIONE

Nell'anno duemilaventiquattro addì 18 del mese di Settembre alle ore 17:10 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di regolare convocazione, si è riunito, con l'assistenza del Segretario Generale Morra Paolo, il Consiglio Provinciale nella seduta pubblica presieduta dal Presidente Maurizio Rasero, con la seguente composizione:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
RASERO MAURIZIO	PRESIDENTE	PRESENTE
FERRERO IVAN	CONSIGLIERE	PRESENTE
GAETA TIZIANA	CONSIGLIERE	PRESENTE
GALLARETO LUIGI	CONSIGLIERE	PRESENTE
GIROLDO ANDREA	CONSIGLIERE	PRESENTE
GAMBA ANDREA	CONSIGLIERE	PRESENTE
MACCHIA ANNA	CONSIGLIERE	PRESENTE
MALANDRONE MARIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
MANCUSO CALOGERO	CONSIGLIERE	PRESENTE
MIGLIASSO DAVIDE	CONSIGLIERE	PRESENTE
NOSENZO SIMONE	CONSIGLIERE	PRESENTE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- il presente provvedimento è redatto con l'intento di approvare il Regolamento che disciplina le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni tra aree diverse ("*progressioni verticali*"), in applicazione delle specifiche disposizioni contenute nel C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022 ed in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021;
- le aree sono quelle indicate all'art. 12 del C.C.N.L. 16/11/2022;
- le progressioni verticali consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo della Provincia di Asti, e consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore attraverso un'apposita procedura di selezione di tipo comparativo;
- il sistema di progressione verticale si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nell'area immediatamente superiore;
- la Provincia di Asti prevede di avviare le procedure per le progressioni verticali nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione all'interno della sottosezione "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*".

Dato atto che :

- l'articolo 15 del nuovo C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022, disciplina, al Titolo I del Regolamento allegato alla presente Deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, in modo specifico le progressioni verticali, che possono essere attivate mediante procedura comparativa, nel tetto del 50% (cinquanta per cento) delle posizioni disponibili per l'accesso dall'esterno in tutte le modalità consentite dall'ordinamento;
- l'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del nuovo C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022, disciplina, al Titolo II del Regolamento allegato alla presente Deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, in modo specifico le progressioni verticali, che possono essere attivate esclusivamente nel periodo compreso tra il 01/04/2023 ed il 31/12/2025 mediante procedura valutativa, finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30/12/2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del C.C.N.L. sopraindicato;
- al Titolo III del Regolamento allegato alla presente Deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, vengono disciplinate le disposizioni comuni, ovvero: Bando di selezione, Commissione esaminatrice, Graduatoria finale, Trattamento economico, Revoca della selezione, Rinvio ed Entrata in vigore, le quali si applicano ad entrambi i Titoli precedentemente richiamati.

Considerato che si rende di conseguenza necessario ridefinire i criteri di attuazione delle progressioni tra le nuove aree del Comparto Funzioni Locali, identificate nella Tabella C del C.C.N.L. di riferimento.

Dato atto che il sistema di progressioni tra le aree tiene conto del budget assegnato allo specifico istituto, all'interno del Bilancio e del P.I.A.O. per il triennio 2024/2026, ai fini di mantenere il complesso delle retribuzioni specifiche all'interno degli stessi.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da MAURIZIO RASERO, Paolo Oreste Morra.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Dato atto che sono state attivate e svolte le procedure attinenti alle relazioni sindacali previste dal nuovo C.C.N.L. ed in particolare nella seduta di contrattazione decentrata svoltasi in data 15.07.2024.

Richiamato il contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2023/2025, sottoscritto il 14.12.2023.

Vista la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi espressa dal Responsabile del Procedimento Dott. Morra Paolo Oreste.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di Deliberazione di cui all'oggetto espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo.

Dato atto che la presente Deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria/patrimoniale dell'Ente.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione di cui all'oggetto espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio Supporto Gestionale.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021;
- lo Statuto della Provincia di Asti e nello specifico l'art. 7, comma 2 , lett. b).

Su proposta del Presidente

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento provinciale per lo svolgimento delle procedure comparative per le progressioni tra le aree allegato al presente provvedimento composto da n. 3 Titoli e n. 13 articoli;
2. di disporre che il nuovo sistema di progressioni tra le aree avrà decorrenza dalla prima attribuzione successiva all'approvazione del Regolamento;
3. di inviare il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione dello stesso all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità degli atti amministrativi ed ai sensi dell'art. 28 dello Statuto della Provincia di Asti, il quale dispone l'entrata in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione;
4. di procedere con gli adempimento previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da MAURIZIO RASERO, Paolo Oreste Morra.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche;

Vista la Legge n. 56/2014;

Visto lo Statuto della Provincia di Asti ed in particolare l'art. 7, comma 2, lett. b) che attribuisce al Consiglio provinciale, su proposta del Presidente, l'approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Si dà atto che i Consiglieri Gamba, Giroldo, Malandrone e Migliasso partecipano alla seduta in video conferenza, ai sensi del Deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 20.5.2022;

Sentita l'illustrazione del Presidente Rasero e del Segretario Generale Morra;

Sentito l'intervento del Consigliere Nosenzo;

Il Presidente, preso atto che nessun componente il Consiglio chiede la parola, dichiara chiusa la discussione e propone di passare alla votazione;

Con la seguente votazione che avviene in forma palese per alzata di mano per i Consiglieri presenti e mediante appello nominale effettuato dal Presidente per i Consiglieri collegati in video conferenza:

Presenti n. 11 – Assenti n. 0 – Astenuti n. 0 - Votanti n. 11 - Favorevoli n. 11 – Contrari n. 0.

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la su estesa proposta di deliberazione ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di dare atto che la presente deliberazione è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio della Provincia di Asti per quindici giorni consecutivi e che diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi degli artt. 124 e 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(Maurizio Rasero)
FIRMATO DIGITALMENTE

SEGRETARIO GENERALE
(Morra Paolo)
FIRMATO DIGITALMENTE



**Servizio Supporto Amministrativo
Ufficio Personale e Organizzazione**

Proposta di deliberazione di Consiglio N. 50 del 06/09/2024

**Oggetto: REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE
PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE -
APPROVAZIONE**

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Visti l'art. 6 bis della Legge 241/90, gli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e l'art. 5 del Codice di comportamento della Provincia di Asti,

Si dichiara l'insussistenza di conflitto di interessi propri e nei confronti dei destinatari della proposta di deliberazione sopra indicata.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Asti, 09/09/2024

**IL SEGRETARIO GENERALE - DIRIGENTE
(Morra Paolo Oreste)
FIRMATO DIGITALMENTE**



**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

VISTO ELEVATA QUALIFICAZIONE BILANCIO

Proposta di deliberazione di Consiglio N. 50 del 06/09/2024

Oggetto: REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE
COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE - APPROVAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE

Asti, 09/09/2024

L'ELEVATA QUALIFICAZIONE
(Monferini Elena)
FIRMATO DIGITALMENTE



SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Proposta di deliberazione di Consiglio N. 50 del 06/09/2024

Oggetto: REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE - APPROVAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE

Asti, 10/09/2024

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO
(Morra Paolo Oreste)
FIRMATO DIGITALMENTE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE N.RO 47 DEL 18/09/2024

Oggetto: REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE - APPROVAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 20/09/2024 e diventerà esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi di legge.

Asti, 20/09/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
(Morra Paolo Oreste)
FIRMATO DIGITALMENTE



PROVINCIA
DI ASTI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. __ del __.__.2024

In vigore dal _____ 2024

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SOMMARIO:

Premesse

TITOLO I PROGRESSIONI EX ART. 15 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Articolo 1 Disposizioni particolari
Articolo 2 Requisiti di partecipazione
Articolo 3 Elementi di valutazione e punteggi

TITOLO II PROGRESSIONI EX ART. 13 COMMI 6, 7 E 8 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Articolo 4 Disposizioni particolari
Articolo 5 Requisiti di partecipazione
Articolo 6 Elementi di valutazione e punteggi

TITOLO III DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 7 Bando di selezione
Articolo 8 Commissione esaminatrice
Articolo 9 Graduatoria finale
Articolo 10 Trattamento economico
Articolo 11 Revoca della selezione
Articolo 12 Rinvio
Articolo 13 Entrata in vigore

Premesse

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni tra aree diverse (“*progressioni verticali*”), in applicazione delle specifiche disposizioni contenute nel C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022 e in attuazione dell’art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021.
2. Le aree sono quelle indicate all’art. 12 del C.C.N.L. 16/11/2022.
3. Le progressioni verticali consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo della Provincia di Asti, e consentono il passaggio dall’area di appartenenza a quella immediatamente superiore attraverso un’apposita procedura di selezione di tipo comparativo.
4. Il sistema di progressione verticale si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all’inquadramento nell’area immediatamente superiore.
5. La Provincia di Asti prevede di avviare le procedure per le progressioni verticali nell’ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione all’interno della sottosezione “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*”.

TITOLO I – PROGRESSIONI EX ART. 15 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Articolo 1-Disposizioni particolari

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all'art. 15 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate mediante procedura comparativa, nel tetto del 50% (cinquanta per cento) delle posizioni disponibili per l'accesso dall'esterno in tutte le modalità consentite dall'ordinamento.

Articolo 2-Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo della Provincia di Asti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, che abbiano maturato un'anzianità minima di 36 mesi nell'area immediatamente inferiore - siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno. A tal riguardo l'assegnazione di mansioni superiori viene riconosciuta sul calcolo dell'anzianità minima di 36 mesi di cui in precedenza in analogia con l'intesa con le OO.SS. Territoriali e RSU Interna del 25/07/2024. Possono altresì partecipare esclusivamente i dipendenti nei cui confronti non siano stati emessi provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.

2. I titoli di studio per l'accesso dall'esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:

– per l'area degli Istruttori: Diploma di scuola secondaria di II grado di durata quinquennale (o quadriennale se previsto per il profilo di riferimento);
– per l'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione: Laurea triennale (L), Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) e, se richiesta, eventuale abilitazione professionale.

3. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, potrà essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale così come definito nell'apposito bando di selezione.

4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Articolo 3-Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura comparativa per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:

– valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
– possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
– numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

2. Agli elementi di valutazione sono attribuiti i seguenti punteggi:

a) Valutazione positiva della *performance* (massimo 40 punti): il punteggio massimo complessivo riservato alla valutazione positiva della *performance* conseguita dal candidato nel triennio precedente la selezione (media delle tre valutazioni), è di 40 punti, ripartiti come segue:

Media	punteggio
100	40
99,99 - 90	35
89,99 - 80	30
79,99 - 70	20
69,99 - 60	10

b) Possesso di titoli o competenze professionali (massimo 30 punti):

b.1) possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, con attribuzione di massimo 10 punti, come di seguito indicato:

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	Punti 2
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 6
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3
Diploma di laurea triennale <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 8
Diploma di laurea triennale <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 4
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 10 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 5 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di I livello <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3 <i>(per ciascun titolo)</i>
Master universitario di II livello <i>(attinente al profilo messo a selezione)</i>	Punti 7 <i>(per ciascun titolo)</i>

b2) possesso di titoli professionali, max 20 punti così distribuiti: - Abilitazioni professionali: punti 4; - Corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 2 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 16 punti;

c) Numero e tipologia di incarichi rivestiti (massimo 20 punti): vengono valutati gli incarichi formalmente attribuiti nel triennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, come di seguito indicato:

INCARICO <i>(per l'accesso all'area degli Operatori esperti)</i>	PUNTEGGIO
Partecipazione a progetti o iniziative specifici; espletamento di attività ulteriori distinte da quelle ordinarie	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Attività di coordinamento di altro personale o squadre operaie	Punti 2 <i>per ogni incarico</i>
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità <i>(art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70-quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)</i>	Punti 2 <i>per ogni anno di incarico</i>

INCARICO <i>(per l'accesso all'area degli Istruttori)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Attività di coordinamento di altro personale	Punti 3 <i>per ogni anno di incarico</i>
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70-quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)	Punti 3 <i>per ogni anno di incarico</i>
Conferimento incarichi di Responsabile di ufficio o servizio	Punti 3 <i>per ogni anno di incarico</i>

INCARICO <i>(per l'accesso all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Responsabile del procedimento	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70-quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)	Punti 3 <i>per ogni anno di incarico</i>
Attività di coordinamento di altro personale	Punti 3 <i>per ogni anno di incarico</i>
Conferimento incarichi di Responsabile di ufficio o servizio	Punti 3 <i>per ogni anno di incarico</i>
Assegnazione di mansioni superiori per un periodo superiore a 15gg ex art.52 del D.Lgs.n.165/2001;	Punti 0.5 <i>per ogni mese di incarico</i>

TITOLO II – PROGRESSIONI EX ART. 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Articolo 4-Disposizioni particolari

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate esclusivamente nel periodo compreso tra il 01/04/2023 e il 31/12/2025 mediante procedura valutativa, finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30/12/2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali.

Articolo 5-Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo della Provincia di Asti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione. Possono altresì partecipare esclusivamente i dipendenti nei cui confronti non siano stati emessi provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.
2. Le procedure di progressione verticale di cui al presente titolo sono rivolte ai dipendenti in possesso dei requisiti previsti dalla Tabella C del C.C.N.L. 16/11/2022.
3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Articolo 6-Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:

- esperienza maturata nell’area di provenienza, anche a tempo determinato;
- titolo di studio;
- competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

2. Agli elementi di valutazione delle procedure sono attribuiti i punteggi sotto indicati.

La tabella sotto riportata indica il peso attribuito a ciascuna delle categorie di valutazione sopra riportate suddivise tra le ipotesi di progressione previste e che sono espone in maniera analitica in ciascuno dei relativi paragrafi che seguono e nei quali sono anche indicati ulteriori e specifici requisiti di accesso.

CRITERI/PUNTEGGI	Da Operatore a Operatore esperto	Da Operatore esperto a Istruttore	Da Istruttori a Funzionari ed E.Q.
Esperienza maturata nell’area di provenienza (art. 13 comma 7 lett a)	55	50	45
Titoli di studio ulteriori (art. 13 comma 7 lett b)	20	20	20
Competenze Professionali (art. 13 comma 7 lett c)	25	30	35
Totale	100	100	100

DA OPERATORE A OPERATORE ESPERTO

Requisiti di accesso:

Assolvimento dell’obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza nell’area degli Operatori e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell’assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

Esperienza maturata nell’area di provenienza a tempo indeterminato: max 55 punti:

L’esperienza maturata nell’area di provenienza a tempo indeterminato si identifica con lo sviluppo ed il miglioramento delle conoscenze e della capacità di svolgere, con efficacia e padronanza tecnica, le mansioni affidate, per effetto del servizio prestato; essa è valutata in relazione alla media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, con riferimento alla qualità e al contributo assicurato alla performance dell’unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi, secondo quanto previsto nel vigente Sistema di misurazione e di valutazione della performance.

Media	punteggio
100	55
99,99 - 90	45
89,99 - 80	35
79,99 - 70	25
69,99 - 60	15

Titoli di studio superiori rispetto all'assolvimento dell'obbligo scolastico previsto come requisito di accesso: max 20 punti

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	Punti 2
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 6
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3
Diploma di laurea triennale <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 8
Diploma di laurea triennale <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 4
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 10 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 5 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di I livello <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3 <i>(per ciascun titolo)</i>
Master universitario di II livello <i>(attinente al profilo messo a selezione)</i>	Punti 7 <i>(per ciascun titolo)</i>

Competenze professionali acquisite: max 25 punti

- conoscenze informatiche o linguistiche riconosciute con certificazione con attribuzione di 1,5 punti per ciascuna certificazione, per un massimo di 3 punti;
- corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 3 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 15 punti;
- Abilitazioni professionali max 2 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda);
- Responsabilità formalmente assegnate per almeno un anno e pertinenti con il profilo professionale attribuite anche da Enti terzi max 5 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda).

DA OPERATORE ESPERTO A ISTRUTTORE

Requisiti di accesso:

Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza nell'area degli Operatori Esperti e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione.

OPPURE

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza nell'area degli Operatori Esperti o/e nella categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

Esperienza maturata nell'area di provenienza a tempo indeterminato: max 50 punti

L'esperienza maturata nell'area di provenienza a tempo indeterminato si identifica con lo sviluppo ed il miglioramento delle conoscenze e della capacità di svolgere, con efficacia e padronanza tecnica, le mansioni affidate, per effetto del servizio prestato; essa è valutata in relazione alla media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, con riferimento alla qualità e al contributo

assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi, secondo quanto previsto nel vigente Sistema di misurazione e di valutazione della performance.

Media	Punteggio
100	50
99,99 - 90	40
89,99 - 80	30
79,99 - 70	20
69,99 - 60	10

Titoli di studio superiori rispetto all'assolvimento dell'obbligo scolastico previsto come requisito di accesso: max 20 punti

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	Punti 2
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 6
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3
Diploma di laurea triennale <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 8
Diploma di laurea triennale <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 4
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 10 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 5 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di I livello <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3 <i>(per ciascun titolo)</i>
Master universitario di II livello <i>(attinente al profilo messo a selezione)</i>	Punti 7 <i>(per ciascun titolo)</i>

Competenze professionali acquisite max 30 punti

- conoscenze informatiche o linguistiche riconosciute con certificazione con attribuzione di 2,5 punti per ciascuna certificazione, per un massimo di 5 punti;
- corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 3 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 12 punti;
- Abilitazioni professionali max 3 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda);
- Responsabilità formalmente assegnate per almeno un anno e pertinenti con il profilo professionale attribuite anche da Enti terzi max 10 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda).

DA ISTRUTTORE A FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE

Requisiti di accesso:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione.

OPPURE

Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

Esperienza maturata nell'area di provenienza a tempo indeterminato: max 45 punti

L'esperienza maturata nell'area di provenienza a tempo indeterminato si identifica con lo sviluppo ed il miglioramento delle conoscenze e della capacità di svolgere, con efficacia e padronanza tecnica, le mansioni affidate, per effetto del servizio prestato; essa è valutata in relazione alla media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, con riferimento alla qualità e al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi, secondo quanto previsto nel vigente Sistema di misurazione e di valutazione della performance.

Media	punteggio
100	45
99,99 - 90	35
89,99 - 80	25
79,99 - 70	15
69,99 - 60	5

Titoli di studio superiori rispetto all'assolvimento dell'obbligo scolastico previsto come requisito di accesso: max 20 punti

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	Punti 2
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 6
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3
Diploma di laurea triennale <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 8
Diploma di laurea triennale <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 4
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 10 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 5 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di I livello <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3 <i>(per ciascun titolo)</i>
Master universitario di II livello <i>(attinente al profilo messo a selezione)</i>	Punti 7 <i>(per ciascun titolo)</i>

Competenze professionali acquisite: max 35 punti

- conoscenze informatiche o linguistiche riconosciute con certificazione con attribuzione di 2,5 punti per ciascuna certificazione, per un massimo di 5 punti;
- corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 3 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 15 punti;
- Abilitazioni professionali max 3 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda);

- Responsabilità formalmente assegnate per almeno un anno e pertinenti con il profilo professionale attribuite anche da Enti terzi max 12 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda).

TITOLO III- DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 7-Bando di selezione

1. Il bando di selezione, è approvato dal Responsabile dell'Ufficio Personale ed è pubblicato per la durata di almeno 15 (*quindici*) giorni all'Albo Pretorio, quale termine per la presentazione delle domande
2. Il bando dovrà prevedere l'obbligatorietà della presentazione del *curriculum vitae* del candidato, nel quale dovrà essere presente un'apposita sezione in cui dovranno essere riportate, ai fini della loro valutazione, le competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo. Il bando dovrà prevedere in modo specifico quale documentazione dovrà essere prodotta dai candidati con la domanda di partecipazione.
3. L'eventuale atto di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, è adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Articolo 8-Commissione esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice è nominata dal Dirigente Responsabile del Servizio Supporto Amministrativo personale ed è composta da tre membri, anche esterni all'Amministrazione, di cui uno con funzioni di Presidente. E' prevista la presenza di un segretario verbalizzante.
2. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato e il profilo oggetto di selezione.

Articolo 9-Graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato più anziano di età anagrafica.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. Le graduatorie e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Responsabile del Servizio Supporto Amministrativo e vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
4. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 25, comma 2, del C.C.N.L. 16/11/2022. Altresì i vincitori, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruita e la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

Articolo 10-Trattamento economico

1. Il passaggio all'area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova area e avrà decorrenza dalla data indicata nel nuovo contratto. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell'area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno dell'area.

Articolo 11-Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare, con provvedimento del Responsabile del Servizio Supporto Amministrativo, la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. Dell'avvenuta revoca è data comunicazione ai concorrenti.

Articolo 12-Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità concorsuali e di assunzione e dei requisiti di accesso.

Articolo 13-Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 28 dello Statuto della Provincia di Asti e delle disposizioni vigenti in materia di pubblicità degli atti amministrativi.